

Indice

<i>Introduzione</i>	5
1. Regolamento della scuola dell'Infanzia Comunale di Roma	9
2. Modifica del Regolamento della scuola dell'Infanzia Comunale di Roma	35
3. Modello educativo dei Nidi e delle scuole dell'Infanzia di Roma Capitale	47
4. Decreto ministeriale 3 giugno 1991	85
5. Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012	127
6. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65	167

Introduzione

Questo volume mette insieme alcuni tra i Documenti più importanti rivolti alle scuole dell'Infanzia e alla fascia 0-6, elaborati negli ultimi anni dal Comune di Roma e dal Ministero della Pubblica Istruzione, qui raccolti per accompagnare lo studio e la preparazione di educatrici di nido e docenti di scuola dell'Infanzia.

Tali documenti, elaborati da Commissioni costituite dai maggiori esperti nel campo dell'educazione, hanno contribuito a promuovere il passaggio da una scuola considerata, solo pochi anni fa, "asilo" e "materna" ad una scuola dell'Infanzia che si pone oggi in un'ottica europea e in una dimensione di continuità 0-6 anni.

In esso sono contenuti, per quanto riguarda i documenti elaborati dal Comune di Roma:

1. **Il Regolamento per le scuole dell'Infanzia**, del 1996 che disciplina il funzionamento delle scuole dell'Infanzia del Comune di Roma;
2. **Modifiche successive del Regolamento;**
3. **Il Modello Educativo dei Nidi e delle scuole dell'Infanzia di Roma Capitale**, che nel 2013 riprende, amplia, approfondisce l'impianto pedagogico delle Otto tesi e le sostituisce¹.

Il documento definisce in 10 punti i principi fondamentali di riferimento del sistema integrato dei Servizi Educativi e Scolastici 0-6 anni. Il Modello costituisce il frutto dell'esperienza maturata presso tutte le strutture dei Nidi e scuole dell'Infanzia di Roma Capitale e del contributo di insegnanti, psicologi, pedagogisti, docenti e ricercatori universitari, impegnati su vari e più livelli nel settore dell'educazione e dell'infanzia.

¹ Le **Otto tesi** sono il primo testo pedagogico rivolto alle scuole dell'Infanzia del Comune di Roma, elaborato da Maria Coscia nel novembre del 2006, sulla base dei "Nuovi Orientamenti" del 1991. Questo documento definiva in otto punti chiave, gli indirizzi pedagogici guida delle scuole dell'infanzia del Comune di Roma, per progettare nuove attività e rispondere alle mutate esigenze sociali.

Per quanto riguarda i documenti elaborati dal Ministero della Pubblica Istruzione, il fascicolo contiene:

1. **I Nuovi Orientamenti del 1991**, testo pedagogico che ha cambiato profondamente la visione di bambino, di scuola e dei percorsi formativi. Attraverso questo documento, di grande rilevanza pedagogica e culturale, la scuola per l'infanzia non sarà più intesa, esclusivamente, in funzione della custodia dei bambini, a sostegno dei genitori lavoratori, bensì come primo segmento del sistema scolastico nazionale, come tale essa acquisirà un'identità pedagogica, didattica e funzionale propria, unica per tutto il territorio nazionale.
2. **Le Indicazioni Nazionali** per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del **2012**, testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome, che sostituisce quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali".

All'interno di questo Documento il sistema scolastico assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea – Raccomandazione del 2006). Inoltre, si conferma con forza la centralità della persona ed il suo diritto ad un apprendimento significativo, orientato alla cittadinanza, curando e consolidando, al contempo, le competenze ed i saperi di base, irrinunciabili perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

3. Infine il **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65** che prevede l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

Con questo decreto il Consiglio dei ministri ha dato il via libera definitivo al Piano nazionale per la promozione del sistema integrato di istruzione da 0 a 6 anni. Nel Piano sono contenuti principi e regole per dare seguito a una delle principali novità previste dalla legge 107 del 2015 (la cosiddetta Buona Scuola) che, per la prima volta, ha sancito la nascita di un sistema integrato di istruzione per la fascia 0-6 anni, stanziando risorse specifiche per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e per l'abbassamento dei costi sostenuti dai genitori.

D'ora in poi l'asilo nido entrerà a far parte del sistema scolastico (che finora partiva dalla materna, cioè quando i bambini compiono 3 anni).

Il sistema integrato 0-6 anni rappresenta un cambiamento culturale importante, una vera svolta che mette al centro i diritti dei più piccoli, un'offerta alle famiglie di strutture e servizi ispirati a standard uniformi su tutto il territorio nazionale, una maggiore opportunità per le bambine e i bambini, di accesso a un'istruzione di qualità fin dalla nascita.

Diana Penso